



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - ONLUS
(C.I.R.M.)

2020

Determinazione dell'11 ottobre 2022, n. 120



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - ONLUS
(C.I.R.M.)

2020

Relatore: Consigliere Alfredo Grasselli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Renato De Maio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 ottobre 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la Fondazione Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) - ONLUS è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio del suddetto Ente, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio d'amministrazione e dell'Organo di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alfredo Grasselli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio dell'esercizio, corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione, e la relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale radio medico per il detto esercizio.

RELATORE

Alfredo Grasselli

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1 PROFILI DI CARATTERE GENERALE	2
2 ORGANI E LORO COMPENSI	4
3 GLI UFFICI E IL PERSONALE	7
4 L'ATTIVITÀ E LA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.....	9
5 GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA	12
6 LO STATO PATRIMONIALE.....	16
7 IL CONTO ECONOMICO.....	18
8 RENDICONTO FINANZIARIO	20
9 CONSIDERAZIONI FINALI.....	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale	7
Tabella 2 - Incidenza percentuale del costo del personale sul costo della produzione	8
Tabella 3 - Incidenza percentuale del costo del personale sul contributo statale	8
Tabella 4 - Retribuzione personale medico	9
Tabella 5 - Assistiti	9
Tabella 6 - Spesa complessiva e spesa media per singolo caso	10
Tabella 7 - Entrate.....	12
Tabella 8 - Spese	14
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	16
Tabella 10 - Conto economico.....	18
Tabella 11 - Rendiconto finanziario	20

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM), per l'esercizio finanziario 2020, nonché sui principali fatti gestionali intervenuti successivamente. Il precedente referto, approvato con determinazione della Sezione n. 109, in data 27 ottobre 2021, relativo agli esercizi 2018 - 2019, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 491.

1 PROFILI DI CARATTERE GENERALE

Il Centro Internazionale Radio Medico, in seguito denominato CIRM, svolge, dal 1935, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale, diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti.

Il Centro ha acquisito personalità giuridica, quale Fondazione di diritto privato, con il d.p.r. 29 aprile 1950, n. 553, ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit, oggi Ministero dei trasporti e della mobilità sostenibile - Mims) e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, il CIRM è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 ("Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"), ed ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria a distanza, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi ed ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso telemedico urgente. Il CIRM, inoltre, presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche adeguate.

Sin dalla nascita ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico per l'attività svolta e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la legge 31 marzo 1955, n. 209, di un contributo statale annuo, il cui incremento, disposto con il decreto legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647, ha dato luogo, nel 1998, all'assoggettamento al controllo della Corte dei conti.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute, in data 15 aprile 2002, il CIRM è stato designato come Centro Italiano Responsabile dell'Assistenza Telemedica Marittima A (*Telemedical Maritime Assistance Service- TMAS*), in attuazione delle raccomandazioni contenute nella circolare della *International Maritime Organization* (IMO) n. 960 del 20 giugno 2000, riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare.

Il CIRM svolge la suddetta funzione in stretta collaborazione con il Comando generale delle Capitanerie di porto - identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (*Italian Maritime Rescue Coordination Centre - IMRCC*) - con i *Rescue Coordination Center* (RCC), dislocati sulle coste italiane, e con i TMAS di altre nazioni.

Negli ultimi anni, il prestigio scientifico internazionale del CIRM è sensibilmente cresciuto in quanto è unico TMAS al mondo dotato di una propria struttura di ricerca e di soluzioni tecnologiche d'avanguardia, essendo centro di riferimento per la telemedicina marittima a livello mondiale.

Dall'esercizio 2015, il CIRM è compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, conseguentemente, ha adeguato i propri documenti contabili a quanto indicato nella circolare 24 marzo 2015, n. 13 del Ministero dell'economia e delle finanze¹.

Lo statuto del CIRM, aggiornato in conformità al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione nell'adunanza ordinaria del 24 gennaio 2020. Il nuovo statuto stabilisce, all'art. 4, che i controlli e i poteri di cui all'art 25, 26 e 28 del Codice Civile sono esercitati dall'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore, nonché sulla base di quanto previsto ai sensi del Titolo XI del d.lgs. n. 117 del 2017.

L'Ente ha riferito di aver rispettato tutti gli adempimenti relativi al registro unico nazionale del terzo settore (Runts) di cui all'art. 45 del d.lgs. n.117 del 2017, ma di non aver ancora eseguito l'iscrizione allo stesso in quanto è in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117); quest'ultima deve esprimersi relativamente alla possibilità che alcune agevolazioni fiscali, attualmente concesse agli iscritti all'anagrafe delle Onlus, siano riconosciute alle stesse anche a seguito di iscrizione al Runts. I termini di iscrizione, applicati all'Ente, cominceranno a decorrere dalla data di autorizzazione da parte della Commissione Europea.

Una volta effettuata l'iscrizione, la denominazione della Fondazione sarà "FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.) ETS".

¹ Vale a dire nel settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), e come tale destinatario degli adempimenti contemplati dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 relativo ai criteri e alle modalità di predisposizione del *budget* economico, nonché del processo di rendicontazione.

2 ORGANI E LORO COMPENSI

Ai sensi del nuovo statuto (artt. da 8 a 13) sono organi della fondazione:

- il Collegio dei benemeriti;
- il Consiglio d'amministrazione;
- il Presidente;
- il Comitato scientifico;
- l'Organo di controllo, che esercita la vigilanza contabile ed amministrativa.

Il Presidente, rappresentante legale della Fondazione, è eletto dal Collegio dei benemeriti fra i propri componenti medici; convoca e presiede il Consiglio d'amministrazione, sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso e degli altri organi, segue i rapporti con le pubbliche amministrazioni e rappresenta la Fondazione di fronte a terzi o in giudizio e dura in carica tre anni. Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, cura l'osservanza dello statuto e adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno che dovrà essere poi sottoposto al Consiglio d'amministrazione per la ratifica. Il Presidente è stato riconfermato, per il triennio 2017-2019, nella seduta del Cda del 7 marzo 2017. Secondo le regole previste dal nuovo Statuto (artt. 10 e 11), il Collegio dei benemeriti nella seduta del 25 maggio 2020 ha indetto le elezioni del Presidente e del Consiglio d'amministrazione. Gli eletti sono stati proclamati in data 8 giugno 2020.

Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e dura in carica cinque anni. Esso provvede alle attività della Fondazione stessa e decide anche sulla destinazione del patrimonio, in osservanza del disposto di cui alla lettera d) comma 1, art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Spetta al Consiglio d'amministrazione, fra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- b) approvare il bilancio preventivo e bilancio consuntivo annuale;
- c) nominare i componenti del Comitato Scientifico;
- d) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- e) approvare lo statuto e le eventuali modifiche dello stesso;

- f) approvare i regolamenti interni e loro eventuali modifiche;
- g) nominare, su proposta del Presidente, i Benemeriti della Fondazione;
- h) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione.

In applicazione della normativa che ha rimodulato i compensi e la composizione degli organi collegiali che ricevono a qualsiasi titolo contributi statali (art. 6, c. 5 e 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e art. 61, c. 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), l'Ente, modificando la precedente norma statutaria, ha ridotto a cinque il numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione.

Questi ultimi, incluso il Presidente, hanno rinunciato alla corresponsione del previsto gettone di presenza (pari ad euro 30 a seduta). La relativa quota, andata in economia, è stata versata sull'apposito capitolo del bilancio dello Stato².

Il compenso corrisposto al Presidente del Consiglio d'amministrazione fino al 2020 è rimasto sostanzialmente invariato dal 2011, attestandosi a 13.000 euro; per l'esercizio 2021, nella seduta dell'assemblea dei Benemeriti n. 3 del 9 dicembre 2020, il compenso è stato fissato in euro 20.000. Per i componenti del Consiglio d'amministrazione non è prevista nessuna indennità.

Il Collegio dei Benemeriti, il cui mandato è di sette anni, è costituito da membri di diritto e membri partecipanti, ulteriormente divisi fra medici e non medici.

Sono membri di diritto:

1. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. Il Ministero della Salute;
3. Il Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;
4. I precedenti Presidenti della Fondazione.

I membri partecipanti del Collegio dei Benemeriti sono nominati dal Consiglio d'amministrazione a maggioranza assoluta su proposta del Presidente e permangono in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Collegio dei Benemeriti di cui fanno parte, indipendentemente dal momento di designazione. Il mandato del Collegio dei Benemeriti ha una durata di sette anni.

² L'Ente ha versato al bilancio dello Stato, nel 2020, l'importo di 728,81 euro, derivante dalla somma delle economie sui compensi dei componenti il Cda, pari a 60 euro, e sui compensi del Collegio dei revisori pari a 668,81 euro, relativo a quanto erogato negli anni 2018 e 2019, ottemperando così alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

Il numero dei membri del Collegio è variabile da un minimo di 20 ad un massimo di 60.

I componenti del Collegio dei benemeriti della Fondazione, le cui funzioni sono descritte all'art. 9 dello statuto, prestano la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del 2020 la vigilanza contabile ed amministrativa della Fondazione è esercitata da un Organo di Controllo nominato dal Collegio dei Benemeriti; detto organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni; i suoi membri sono rieleggibili una sola volta. Il compenso dei suoi componenti è stabilito dal Collegio dei Benemeriti. Il Presidente è designato dal Collegio dei Benemeriti e partecipa alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, senza diritto di voto. Il compenso annuo lordo del Presidente e dei due componenti effettivi, per il 2020 non ha subito variazioni e ammonta, rispettivamente ad euro 2.866,34 e ad euro 1.910,89 ciascuno.

L'attuale Organo di controllo è stato nominato, con delibera n. 3 del 20 dicembre 2020 del Collegio dei benemeriti, per il triennio compreso tra il 20 dicembre 2020 e il 20 dicembre 2023 e in pari data è stata definita la retribuzione per i componenti in euro 2.500 annui per il Presidente ed euro 2.000 annui per ciascuno dei due componenti; l'adeguamento della retribuzione deliberata sarà applicato nell'esercizio 2021; inoltre, è previsto un compenso per i supplenti, pari a euro 250, solo in caso di effettiva partecipazione alle riunioni.

Il Comitato Scientifico - reintrodotta dall'art. 12 del nuovo statuto - è organo consultivo della Fondazione, ed è composto da tre a cinque membri, scelti e nominati dal Consiglio d'amministrazione tra persone particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità, nelle materie di interesse della Fondazione. Il Consiglio d'amministrazione tiene conto, in sede di nomina, anche delle candidature eventualmente presentate dal Collegio dei Benemeriti.

I componenti del Comitato Scientifico durano in carica per il periodo del mandato del Consiglio d'amministrazione che li ha nominati, sono rieleggibili e non percepiscono né emolumenti né rimborsi spese; durante il loro mandato fanno parte del Collegio dei Benemeriti. Il Consiglio d'amministrazione nomina il Coordinatore del Comitato, prevede l'eventuale indennità e regola il rimborso delle spese per l'incarico svolto. Con verbale n. 8 del 1° dicembre 2020 il Consiglio ha nominato l'attuale Comitato scientifico e contestualmente ha fissato un compenso, pari a euro 100 per ciascun componente, da erogarsi limitatamente allo svolgimento delle sedute.

3 GLI UFFICI E IL PERSONALE

La struttura tecnico-operativa del CIRM, articolata dal 2005 in tre Dipartimenti (“Telemedicina marittima”, “Telecomunicazioni” e “Studi e ricerche”), ha subito negli ultimi anni una graduale ristrutturazione, per poter meglio rispondere alle esigenze imposte dagli obblighi internazionali, in tema di formazione del personale navigante e di sorveglianza sanitaria.

Nell’ambito di tale riorganizzazione, al Dipartimento “Studi e ricerche” sono state affidate gran parte delle competenze relative all’attività di formazione, alla edizione di pubblicazioni scientifiche e alla realizzazione della statistica sanitaria dell’Ente, al coordinamento della rappresentanza del CIRM in Organismi internazionali, congressi e convegni, e alla supervisione della Biblioteca della Fondazione, dell’Ufficio stampa e delle pubbliche relazioni. La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato, addetto ai Dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, è rimasta invariata nel corso dell’esercizio in esame ed è pari a 8 dipendenti.

La tabella che segue mostra l’andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente oneri sociali e TFR) che medio unitario del 2020 con riferimento all’organico in forza a fine esercizio. Il costo complessivo del personale, nel 2020, è diminuito rispetto al 2019 del 6,8 per cento, euro 21.210 in valore assoluto; parallelamente anche il costo medio unitario risulta in diminuzione di euro 2.651 in valore assoluto. L’Ente ha chiarito che detta riduzione, a parità di unità di personale rispetto al 2019, è dipesa dal fatto che l’Ente ha usufruito nel corso del 2020 degli ammortizzatori emergenziali per causa COVID, destinando per diverse settimane alcune unità di personale al Fondo di integrazione salariale (FIS).

Tabella 1 - Costo del personale

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Salari e stipendi	226.154	210.462	-15.692	-6,94
Oneri sociali	66.782	61.517	-5.265	-7,88
Quota TFR	20.018	19.765	-253	-1,26
Altri costi	0	0	0	0,00
Costo complessivo	312.954	291.744	-21.210	-6,78
Numero dipendenti	8	8	0	0,00
Costo unitario medio	39.119	36.468	-2.651	-6,78

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM; Dati contabili da conto economico

La tabella seguente evidenzia il grado di incidenza del costo del personale sul costo della produzione, pari al 37,3 per cento nel 2019, a fronte del 34 per cento nel 2020; la riduzione dell'incidenza è dovuta all'aumento del costo della produzione (+2,4 per cento) e alla contestuale riduzione di quello del personale.

Tabella 2 - Incidenza percentuale del costo del personale sul costo della produzione

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Costo complessivo del personale	312.954	291.744	-21.210	-6,78
Costo produzione	838.203	858.188	19.985	2,38
Incidenza %	37,3	34,0		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Nella tabella successiva si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul contributo statale, pari al 54,6 per cento nel 2020, in diminuzione rispetto al 58,3 per cento nell'esercizio 2019. Il contributo statale presenta una lieve diminuzione, pari allo 0,4 per cento.

Tabella 3 - Incidenza percentuale del costo del personale sul contributo statale

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Costo complessivo del personale	312.954	291.744	-21.210	-6,78
Contributo statale	536.734	534.546	-2.188	-0,41
Incidenza %	58,3	54,6		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

4 L'ATTIVITÀ E LA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da nove medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti d'opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata, a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in fascia festiva/notturna. Nella seguente tabella, in cui viene riportata la retribuzione media annua del personale medico, si rileva un incremento dell'importo annuo nel corso del 2020 pari al 3,6 per cento (758 euro in valore assoluto).

Tabella 4 - Retribuzione personale medico

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Importo annuo	190.600	197.424	6.824	3,58
N. medici	9	9	0	0,00
Retribuzione media annua pro capite	21.178	21.936	758	3,58

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Nell'esercizio in esame, come del resto in quelli precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi commerciali da trasporto e in numero di molto inferiore, da navi da crociera, traghetti, yacht, navi da pesca. Il totale degli interventi eseguiti è stato di 7.712 nel 2020 e si conferma il costante *trend* di crescita dell'attività.

Nella tabella seguente, viene evidenziata la consistenza numerica degli interventi di assistenza che, nell'arco di tempo dal 2000 al 2020, presenta una costante crescita, passando dai 1.035 interventi del 2000 ai 7.712 del 2020. Nel 2020 si evidenzia un picco di incremento del 36 per cento rispetto al 2019.

Tabella 5 - Assistiti

Anno	Assistiti	Variazione ass.	Variazione %
2000*	1.035	-	-
2016*	4.777	3.742	361,55
2017	5.095	318	6,66
2018	5.123	28	0,55
2019	5.670	547	10,68
2020	7.712	2.042	36,01

*Variazione 2016 rispetto al 2000.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

L'Ente ha fornito la quantificazione della spesa totale per il Servizio telemedico di assistenza marittima, pari a euro 761.483 nel 2020 a fronte di euro 666.200 nel 2019 (con un incremento di 95.283 euro in valore assoluto). Tale spesa è calcolata estrapolando dalle uscite correnti la quota parte delle varie voci (servizi, personale, oneri finanziari, ricerca e altre spese) che concorrono all'ammontare sopra riportato; quest'ultimo è stato poi diviso per il numero delle chiamate effettuate (33.528 nel 2019 e 36.580 nel 2020), ricavando così la spesa media di una singola chiamata che risulta pari, rispettivamente, a euro 20 e a euro 20,8. Tale valore, moltiplicato per il numero medio di chiamate necessarie per ogni singolo intervento, ha determinato la spesa media per ciascun caso, pari a 117 euro nel 2019 e a 99 euro nel 2020, con una variazione in diminuzione pari al 15,8 per cento, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 6 - Spesa complessiva e spesa media per singolo caso

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Spese per servizi	130.400	355.963	225.563	172,98
Spese personale	396.700	208.871	-187.829	-47,35
Oneri finanziari	49.700	31.124	-18.576	-37,38
Totale spese T.M.S.A.*	576.800	595.958	19.158	3
Spesa per la ricerca	57.000	123.727	66.727	117,06
Altre spese	32.400	41.798	9.398	29,01
Totale	89.400	165.525	76.125	85
Totale complessivo	666.200	761.483	95.283	14
Numero delle chiamate	33.528	36.580	3.052	9,10
Spesa per singola chiamata	20	20,82	1	4,77
Numero medio chiamate per singolo caso	5,90	4,74	-1,16	-19,66
Spesa media per singolo caso	117,23	98,67	-19	-15,83

*Servizio di assistenza tele medica marittima (Telemedical Maritime Assistance Service).

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

L'Ente, per migliorare la qualità della attività, ha intrapreso, in stretta collaborazione con la partecipata *spin-off* CIRM Servizi S.r.l.³, varie iniziative tra cui: la realizzazione di un fascicolo

³ Società di Servizi specializzata in servizi sanitari dedicati al comparto marittimo. Per svolgere questa attività di sviluppo, offerta e gestione di servizi in ambito sanitario per le flotte navali mercantili, nel luglio 2014 nasce CIRM Servizi SRL Società di Servizi della Fondazione C.I.R.M.. La CIRM Servizi SRL ha sviluppato diversi servizi per fornire uno strumento per l'armamento che consenta alle navi in navigazione di adempiere agli obblighi derivanti dalla MLC 2006 (Convenzione internazionale sul lavoro marittimo, o CLM 2006 o MLC 2006 acronimo del nome in inglese *Maritime Labour Convention of 2006*, talvolta citata anche semplicemente come CLM o MLC, è la convenzione n. 186 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) conclusa a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94^a sessione della Conferenza generale della medesima). Servizi i cui proventi vanno a sostenere il C.I.R.M. e che sono: *Salute*: Esami Medici dei Marittimi, Stress, Medicina Occupazionale, Ispezione Farmacia di bordo a distanza. *Igiene e Sicurezza*: Igiene delle aree sensibili delle navi, autocontrollo delle acque, HACCP (*hazard analysis critical control points*, ovvero analisi dei rischi e dei punti critici di controllo. Si tratta di un sistema di controllo preventivo sulla produzione dei cibi, con lo scopo di garantire la sicurezza igienica al consumatore), *test* dell'alcool

sanitario elettronico, per ora solo per i marittimi che ne fanno richiesta, che prevede il caricamento dei dati medici su un supporto elettronico (pennetta USB) di facile uso e trasporto da parte del soggetto, denominato *Sea Health Passport* (Passaporto sanitario marittimo); lo sviluppo di un sistema di guida nella formulazione di una corretta richiesta di assistenza sanitaria con l'ausilio di un *software* di facile utilizzo installabile su *tablet*, su PC o come applicazione su *smartphone*; l'assemblaggio, la sincronizzazione con interfaccia di attrezzature tele mediche realizzata con l'installazione sulle navi di strumentazione adeguata alle esigenze di assistenza tele medica (*Telemedicine Corner*) tramite la quale risulta possibile la trasmissione dei dati (parametri reali del paziente imbarcato) al medico che opera in remoto.

e della droga. *Benessere*: Dieta, Esercizio fisico a bordo. *Formazione Medica*: Coordinamento ed erogazione di corsi di formazione da emergenze a primo soccorso, uso defibrillatore in ambiente marittimo per personale medico e non medico.

5 GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

Il conto consuntivo 2020, formato da stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione con verbale n. 10 del 13 luglio 2021.

In occasione del bilancio d'esercizio 2019, il Ministero dell'economia e delle finanze aveva rilevato la mancanza di importi nella voce relativa ai movimenti per conto di terzi e partite di giro, che dovrebbe registrare le somme da versare all'Erario quale sostituto d'imposta.

Sul punto era stata svolta apposita istruttoria, in esito alla quale l'Ente aveva comunicato che le ritenute erariali e previdenziali erano state considerate nelle voci di costo senza darne distinta evidenza, assicurando la necessaria correzione per il futuro. Si dà atto che la voce relativa alle partite di giro nel consuntivo 2020 è stata opportunamente valorizzata.

Le tabelle seguenti riportano le entrate e le spese dell'Ente nel 2020, poste a raffronto con quelle dell'esercizio 2019.

Tabella 7 - Entrate

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Entrate correnti				
Imposte, tasse e proventi assimilati	41.013	1.367	-39.646	-96,67
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	536.734	534.546	-2.188	-0,41
Trasferimenti correnti da famiglie	40.166	34.835	-5.331	-13,27
Trasferimenti correnti da imprese	49.815	159.950	110.135	221,09
Totale	626.715	729.331	102.616	16,37
Entrate extratributarie				
Vendita di servizi	96.020	135.167	39.147	40,77
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.381	23.640	-28.741	-54,87
Altri interessi attivi	19		-19	-100,00
Altre entrate correnti	5.100	3.289	-1.811	-35,51
Totale	153.520	162.096	8.576	5,59
Totale entrate correnti	821.248	892.794	71.546	8,71
Entrate in conto capitale				
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	119.250	179.064	59.814	50,16
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	-15	3.640	3.655	24,367
Alienazione di beni materiali	1.000		-1.000	-100,00
Totale	120.235	182.704	62.469	51,96
Accensione prestiti				
Finanziamenti a breve termine		100.000	100.000	100,00
Totale	0	100.000	100.000	100,00
Totale entrate in conto capitale	120.235	282.704	162.469	135,13
Entrate per conto terzi e partite di giro				
Altre entrate per partite di giro	0	101.359	101.359	100,00
Totale entrate	941.483	1.276.857	335.374	35,62
Totale entrate al netto delle partite di giro	941.483	1.175.498	234.015	24,86

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale delle entrate, al lordo delle partite di giro (non rilevate nel precedente esercizio), aumenta del 35,6 per cento, passando da euro 941.483 del 2019 a euro 1.276.857 nel 2020 (pari a euro 335.374 in valore assoluto).

Al netto delle partite di giro l'incremento è del 24,9 per cento.

Le entrate correnti nell'esercizio in esame crescono dell'8,7 per cento (71.546 in valore assoluto) grazie all'incremento delle voci, trasferimenti da imprese e vendita di servizi che aumentano in valore assoluto, rispettivamente, di euro 110.135 e di euro 39.147. I trasferimenti statali restano pressoché invariati.

Le entrate extratributarie nel 2020 crescono del 5,6 per cento, passando da 153.520 euro del 2019 a 162.096 euro dell'esercizio successivo. In particolare, si evidenzia l'incremento dei proventi derivanti dalla vendita di servizi che registrano un +40,8 per cento (euro 96.020 nel 2019 e euro 135.167 nel 2020) e il decremento della voce proventi derivanti dalla gestione dei beni che dai 52.381 euro del 2019 passano ai 23.640 euro del 2020 (-54,9 per cento).

Infine, va evidenziato che, restando sostanzialmente invariato il contributo dello Stato, l'Ente ha iniziato a sviluppare, già a partire dal 2011, nuovi strumenti per la raccolta di fondi (*fundraising*), ampiamente descritti nei precedenti referti, al fine di reperire risorse aggiuntive in maniera autonoma.

Nella seguente tabella sono riportate le spese dell'esercizio in esame, poste a raffronto con il 2019.

Tabella 8 - Spese

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Spese correnti				
Retribuzioni lorde	231.805	212.039	-19.766	-8,53
Contributi sociali a carico dell'ente	72.385	59.679	-12.706	-17,55
Imposte, tasse a carico dell'ente		19.061	19.061	100,00
Acquisto di beni non sanitari	5.640	35.608	29.968	531,35
Acquisto di beni sanitari	5.630	7.794	2.164	38,44
Acquisto di servizi non sanitari	517.635	540.507	22.872	4,42
Interessi su finanziamenti a breve termine	23.387	12.912	-10.475	44,79
Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	789	2.150	1.361	172,50
Altri interessi passivi	8		-8	-100,00
Totale	857.279	889.750	32.471	3,79
Spese in conto capitale				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		18.687	18.687	100,00
Beni materiali	5.955	7.435	1.480	24,85
Totale	5.955	26.122	20.167	338,66
Rimborso prestiti				
Rimborso finanziamenti a breve termine	57.573	187.470	129.897	225,62
Chiusura anticipazioni	122.438	7.917	-114.521	-93,53
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	23.890		-23.890	-100,00
Totale	203.901	195.387	-8.514	-4,18
Spese per conto terzi e partite di giro				
Partite di giro		101.359	101.359	100,00
Totale spese	1.067.135	1.212.618	145.483	13,63
Totale spese al netto delle partite di giro	1.067.135	1.111.259	44.124	4,13
Saldo Entrate/Spese effettive				
Totale entrate	941.483	1.175.498	234.015	24,86
Totale spese	1.067.135	1.111.259	44.124	4,13
Avanzo/disavanzo	-125.652	64.239	189.891	151,12

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale delle spese, al lordo del rimborso per anticipazioni e delle partite di giro, nel 2020 aumenta del 13,6 per cento (euro 145.483 in valore assoluto), passando da euro 1.067.135 del 2019 a 1.212.618 euro del 2020, mentre al netto delle partite di giro si riduce del 4,1 per cento. Le spese correnti nel 2020, rispetto al 2019, aumentano del 3,8 per cento, a causa dell'incremento di due voci: acquisto di beni non sanitari (euro 29.968 in valore assoluto) e acquisto di servizi non sanitari (euro 22.872).

Le spese in conto capitale, di modesta entità, passano da 5.955 euro nel 2019 a 26.122 euro nel 2020, mentre il totale della voce "rimborso prestiti" presenta una diminuzione, pari a euro 8.514 euro in valore assoluto, derivante, principalmente dalla voce "chiusura anticipazioni" che, nel 2019, ammontava a 122.438 euro, mentre nell'esercizio successivo scende a euro 7.917. Il risultato generale della gestione 2020, in disavanzo nel 2019 di euro 125.652, al netto delle partite di giro chiude con un avanzo pari a euro 64.239 che è andato ad incrementare le disponibilità liquide (v. tabb. 9 e 11).

6 LO STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale per il 2020, a raffronto con il precedente esercizio.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	34.057	34.057	0	0,00
Immobilizzazioni materiali	1.744.407	1.747.489	3.082	0,18
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000	0	0,00
Totale immobilizzazioni	1.788.464	1.791.546	3.082	0,17
Crediti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	109.085	75.091	-33.994	-31,16
Esigibili oltre l'esercizio successivo	403.934	403.934	0	0,00
Totale crediti	513.019	479.025	-33.994	-6,63
Disponibilità liquide	46.478	110.717	64.239	138,21
Totale attivo circolante	559.497	589.742	30.245	5,41
Risconti attivi	11.585	11.143	-442	-3,82
TOTALE ATTIVO	2.359.546	2.392.431	32.885	1,39
PASSIVO				
Capitale	1.111.826	1.158.899	47.073	4,23
Avanzo (perdita) esercizio	47.073	92.251	45.178	95,97
Totale Patrimonio netto	1.158.899	1.251.150	92.251	7,96
Fondi per rischi e oneri	396.828	396.828	0	0,00
TFR	205.920	224.108	18.188	8,83
Debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	480.844	352.113	-128.731	-26,77
Esigibili oltre l'esercizio successivo	117.055	110.917	-6.138	-5,24
Totale debiti	597.899	463.030	-134.869	-22,56
Risconti passivi	0	57.314	57.314	100,00
TOTALE PASSIVO	1.200.647	1.141.280	-59.367	-4,94
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.359.546	2.392.430	32.884	1,39

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale delle immobilizzazioni, pari a euro 1.791.546, resta pressoché invariato nell'esercizio in esame, con un lieve aumento (3.082 euro in valore assoluto) dovuto all'incremento delle immobilizzazioni materiali per investimenti effettuati nell'esercizio 2020 per l'acquisto di arredi destinati agli ambulatori;

Le immobilizzazioni immateriali restano invariate come le immobilizzazioni finanziarie; queste ultime, relative *in toto* alla partecipazione nella società CIRM Servizi s.r.l. di cui si è detto, ammontano a euro 10.000. Si rammenta che nel 2015 la società controllata era venuta a trovarsi in una situazione debitoria, per cui era stato necessario, in via precauzionale,

accantonare, in un apposito fondo svalutazioni, un importo pari a quello della partecipazione immobilizzata; successivamente, nel dicembre 2016 la fondazione ha ricapitalizzato la partecipata che, negli esercizi successivi, ha chiuso in attivo.

Si raccomanda di vigilare sugli equilibri di bilancio della controllata per evitare eventuali riflessi negativi sulla gestione dell'Ente.

I crediti, nel 2020, decrescono del 6,6 per cento (da euro 513.019 del 2019 a euro 479.025 del 2020); la diminuzione è dovuta esclusivamente all'andamento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che passano da euro 109.085 del 2019 a euro 75.091 del 2020 (-31,2 per cento).

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo restano invariati e si riferiscono a somme da recuperare a seguito di vicende giudiziarie ampiamente trattate nella precedente relazione⁴.

Le disponibilità liquide, pari nel 2020 a euro 110.717, crescono, in valore assoluto di euro 64.239, rispetto a euro 46.478 del 2019.

L'attivo circolante, nel 2020, cresce del 5,4 per cento rispetto al 2019 (30.245 euro in valore assoluto). Il totale dell'attivo aumenta dell'1,4 per cento (32.885 euro in valore assoluto) passando da 2,359 milioni del 2019 a 2,392 milioni dell'esercizio successivo.

Il patrimonio netto s'incrementa, nel 2020, del 7,9 per cento, 92.251 euro in valore assoluto, a causa dell'avanzo d'esercizio di pari importo.

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 396.828 nel 2019, resta invariato.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto cresce dell'8,8 per cento (+18.188 euro).

Il totale dei debiti diminuisce nel 2020 del 22,5 per cento rispetto al 2019 (-134.869 euro); si rileva il decremento (26,8 per cento) dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo (-128.731 euro in valore assoluto) nonché degli esigibili oltre l'esercizio successivo (-5,2 per cento).

⁴ Si tratta dei crediti nei confronti dell'ex segretario amministrativo (licenziato nel gennaio del 2006, perché ritenuto responsabile di appropriazione fraudolenta di somme dell'Ente), condannato nel procedimento civile, dopo il giudizio in sede penale.

7 IL CONTO ECONOMICO

Il risultato del conto economico nel 2020 risulta di segno positivo (+96 per cento), con un utile d'esercizio pari a euro 92.251, a fronte della chiusura dell'esercizio precedente pari a euro 47.073.

Il totale del valore della produzione aumenta del 5,2 per cento (+48.399 euro in valore assoluto), passando da euro 935.788 del 2019 a euro 984.187 del 2020; la maggior parte dei proventi è formata dal contributo dello Stato (euro 536.734 nel 2019 e euro 537.833 nel 2020), dai contributi volontari (euro 49.815 nel 2019 e 159.950 euro nel 2020), dagli affitti attivi (euro 21.540 nel 2019 e 23.640 euro nel 2020), dal contributo del " 5x1.000" (euro 40.166 nel 2019 e 34.834 euro nel 2020), dai corsi di formazione (euro 132.342 nel 2019 e 106.180 euro nel 2020), dal contributo per il progetto ITF⁵ (119.250 euro nel 2019 e 121.750 euro nel 2020). Gli altri ricavi si riferiscono all'affitto della sala corsi, pari a euro 35.941 per il 2019 e a euro 26.929 per il 2020.

Tabella 10 - Conto economico

VALORE PRODUZIONE	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Proventi	899.847	957.258	57.411	6,38
Altri ricavi	35.941	26.929	-9.012	-25,07
Totale valore produzione (A)	935.788	984.187	48.399	5,17
COSTO PRODUZIONE				
Acquisto materie prime	10	6.400	6.390	63.900,00
Costi servizi	443.739	485.951	42.212	9,51
Godimento beni di terzi*	7.077	7.205	128	1,81
Costi personale	312.954	291.744	-21.210	-6,78
Ammortamenti	5.901	4.354	-1.547	-26,22
Oneri diversi di gestione	68.522	62.534	-5.988	-8,74
Totale costo produzione (B)	838.203	858.188	19.985	2,38
Differenza (A-B)	97.585	125.999	28.414	29,12
Proventi e oneri finanziari	-24.165	-15.061	9.104	37,67
Risultato prima delle imposte	73.420	110.938	37.518	51,10
Imposte sul reddito esercizio	-26.347	-18.687	7.660	29,07
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	47.073	92.251	45.178	95,97

*La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce a contratti di comodato d'uso per il centralino telefonico e relative apparecchiature ed al contratto di comodato per le stampanti della Fondazione.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

⁵ International Maritime Transport Workers' Federation si tratta del sindacato mondiale dei lavoratori marittimi con il quale il CIRM collabora per la realizzazione di un progetto destinato a migliorare l'assistenza medica sulle navi mediante l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Il totale del costo della produzione cresce del 2,4 per cento, passando da euro 838.203 del 2019 a 858.188 euro del 2020 (19.985 euro in valore assoluto).

Le voci più consistenti, in entrambe le annualità, sono i costi per servizi (443.739 nel 2019 e euro 485.951 nel 2020) e i costi per il personale (euro 312.954 nel 2019 e euro 291.744 nel 2020).

La prima voce evidenzia un incremento del 9,5 per cento (euro 42.212 in valore assoluto) mentre la seconda diminuisce del 6,8 per cento (euro 21.210 in valore assoluto).

Il differenziale tra valore e costo della produzione risulta di segno positivo e in aumento di un importo pari a 28.414 euro in valore assoluto (97.585 euro nel 2019 rispetto ai 125.999 euro dell'esercizio successivo).

8 RENDICONTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al rendiconto finanziario realizzato con il metodo indiretto⁶, per l'esercizio in esame.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivati dalla gestione reddituale	2019	2020	Var. ass.	Var. %
Utile (perdita) dell'esercizio	47.073	92.252	45.179	95,98
Imposte sul reddito	26.347	18.687	-7.660	-29,07
Interessi passivi	24.184	15.062	-9.122	-37,72
(Interessi attivi)	-19	0	19	100,00
(Dividendi)	0	0	0	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione delle attività	900	0	-900	-100,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	98.485	126.001	27.516	27,94
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartite nel capitale circolante netto</i>			0	
Accantonamento al fondo tfr	18.319	18.188	-131	-0,72
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.900	4.354	-1.546	-26,20
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			0	
Altre rettifiche per elementi non monetari			0	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	24.219	22.542	-1.677	-6,92
<i>Variazioni del capitale circolante netto (decremento/incremento)</i>				
Decremento/(incremento) delle rimanenze			0	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-35.952	28.987	64.939	180,63
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	29.994	25.103	-4.891	-16,31
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	-6.612	441	7.053	106,67
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		57.314	57.314	100,00
Altre variazioni del capitale circolante netto		-60.447	-60.447	-100,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-12.570	51.398	63.968	508,89
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati			0	
(interessi pagati)	-2.240	-15.187	-12.947	-577,99
(Imposte sul reddito pagate)		-17.694	-17.694	-100,00
Dividendi incassati			0	
(Utilizzo del fondo rischi)			0	
4. Flusso finanziario per le altre rettifiche	-2.240	-32.881	-30.641	-1.367,90
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	107.894	167.060	59.166	54,84

(segue)

⁶ L'applicazione del metodo indiretto consiste nel contabilizzare l'utile di esercizio, per poi procedere con una serie di rettifiche, atte a depurare i flussi dell'attività operativa da tutti i flussi prodotti dall'attività finanziaria e di investimento allo scopo di evidenziare la consistenza delle disponibilità liquide al 31 dicembre.

(segue Tabella 11)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2019	2020	Var. ass.	Var. %
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
(Investimenti)	-6.855	-7.435	-580	-8,46
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000		-1.000	-100,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
(Investimenti)			0	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti				
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
(Investimenti)				
Prezzo di realizzo disinvestimenti				
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
(Investimenti)				
Prezzo di realizzo disinvestimenti				
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>				
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-5.855	-7.435	-1.580	-26,99
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-227.691		227.691	100,00
Accensione finanziamenti		100.000	100.000	100,00
Rimborso finanziamenti		-195.386	-195.386	-100,00
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-227.691	-95.386	227.691	58,11
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	-125.652	64.239	189.891	151,12
Disponibilità liquide al 1° gennaio	172.130	46.478	-125.652	-73,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	46.478	110.717	64.239	138,21

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale dei flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale si incrementa del 54,8 per cento (euro 59.166 in valore assoluto), passando da euro 107.894 del 2019 a euro 167.060 del 2020; Le disponibilità liquide, pari a 46.478 euro a fine 2019, al 31 dicembre 2020 ammontano a 110.717 euro crescendo di un importo, in valore assoluto, pari a euro 64.239; tale dato trova conferma nella voce corrispondente dello stato patrimoniale.

9 CONSIDERAZIONI FINALI

Il Centro Internazionale Radio Medico (CIRM), svolge dal 1935 attività di carattere solidaristico e di protezione sociale, diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti imbarcati sia su navi, sia su aeromobili.

Il Centro ha acquisito personalità giuridica in quanto trasformato in Fondazione di diritto privato con il d.p.r. 29 aprile 1950, n. 553, ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo statuto del CIRM, aggiornato in conformità al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione nell'adunanza ordinaria del 24 gennaio 2020. L'Ente ha rispettato tutti gli adempimenti relativi al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) ma non ha ancora eseguito l'iscrizione allo stesso in quanto è in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

Con riferimento alle spese per gli organi, la Fondazione eroga compensi solo al Presidente e al Collegio dei revisori. Nel complesso, nel 2020 i compensi sono ammontati a poco più di 20.000 euro, sostanzialmente in linea con quelli del 2019.

Il CIRM ha otto dipendenti, per un costo pari a 291.744 euro nel 2020 (-6,78 per cento rispetto al 2019).

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da nove medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti d'opera professionale), retribuiti in base a compensi orari. Nel 2020 tali compensi sono ammontati a 197.424 euro (+3,6 per cento rispetto al 2019).

Con 7.712 interventi (+36 per cento rispetto al 2019), l'attività di assistenza medica nel 2020 conferma l'andamento in crescita, con riferimento tanto ai casi assistiti, quanto alle chiamate ricevute.

La spesa - legata principalmente all'attività di guardia medica - è stata quantificata dall'Ente in 761.483 euro nel 2020, contro i 666.200 euro nel 2019. Va evidenziato che all'aumento della spesa corrisponde un incremento degli interventi effettuati e una diminuzione della spesa media per singolo caso (-15,8 per cento).

In riferimento alla situazione economico-finanziaria, si osserva che il contributo dello Stato, che costituisce la principale fonte di entrata (534.546 euro), è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2019 (-0,41 per cento), mentre sono in aumento le risorse ottenute dall'Ente attraverso attività proprie (+22,9 per cento). Va evidenziato che il CIRM ha iniziato a sviluppare, già a partire dal 2011, nuovi strumenti per la raccolta di fondi (*fundraising*), al fine di reperire risorse aggiuntive in maniera autonoma.

Il saldo della gestione finanziaria di competenza per l'anno 2020, in disavanzo nel 2019 di euro 125.652, al netto delle partite di giro chiude con un avanzo pari a euro 64.239 che è andato ad incrementare le disponibilità liquide.

Il patrimonio netto nel 2020 si incrementa dell'8 per cento sul 2019, grazie all'avanzo economico dell'esercizio (92.251 euro, quasi il doppio del risultato dell'esercizio 2019).

Il valore della produzione segna un incremento del 5,2 per cento (+48.399 euro in valore assoluto), passando da euro 935.788 del 2019 a euro 984.187 del 2020. Anche i costi della produzione aumentano, ma in misura meno che proporzionale. Il risultato d'esercizio, pertanto, come sopra detto, incrementa il margine positivo.

Le disponibilità liquide, pari a euro 46.478 al 31 dicembre 2019, ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 110.717.

Sezione del controllo sugli Enti

